

# E' SCARICABILE L'APP DEL PMI



Progetto Mattone Internazionale APP  
Scarica l'APP e rimarrai sempre informato sulle news ed eventi del PMI



*Cliccate su "App store" o "Google Play" sul banner in alto a dx o sul sito [www.progettomattoneinternazionale.it](http://www.progettomattoneinternazionale.it) per scaricare l'app ufficiale "Mattoni SSN" del Progetto Mattone Internazionale!*

## EVENTI PASSATI del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

*i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.*

**16 marzo (mattina) 2016 Roma**

Infoday Salute Pubblica 2016

**16 marzo (pomeriggio) 2016 Roma**

Call EIP-AHA 2016.

**17 dicembre 2015 Roma**

Evento finale del Progetto Mattone Internazionale.

**5 novembre 2015 Roma**

Opportunità di ricerca in salute: Horizon 2020 il nuovo piano di lavoro

**2 luglio 2015 Roma**

EU Health Programme Information Event 2015

**20 maggio 2015 Roma**

Frailty management and optimization through EIP-AHA: early diagnosis, screening and frailty management

**31 marzo 2015 Roma**

"Le tematiche di sanità pubblica del Semestre di Pres. Italiana dell'UE: sviluppi ed opportunità a livello nazionale e regionale "

**12 dicembre 2014, Firenze**

"Equità nella salute: come fare rete per passare dalle parole ai fatti"

## Indice

### In primo piano

- ◇ Infoday "Programma Salute Pubblica - call 2016". Roma, 16 marzo 2016
- ◇ Workshop "Call EIP-AHA 2016. Opportunità , esperienze e risultati raggiunti dai Reference Site italiani".

### Politiche Sanitarie Europee

- ◇ Adottato il Programma Salute Pubblica 2016 da parte della Commissione Europea
- ◇ Reti di riferimento europee: aperto il nuovo invito a manifestare proposte

### In Europa

- ◇ "Prevenire e gestire meglio le malattie croniche" è il tema della 169° newsletter della DG Salute e Sicurezza alimentare
- ◇ Resistenza agli antimicrobici: conferenza della Presidenza olandese del 9 e 10 febbraio
- ◇ Le tecnologie digitali migliorano salute e stili di vita: parola del commissario europeo Ansip

### In Italia

- ◇ Fasi conclusive del progetto HoNCAB in tema di cure transfrontaliere

### Bandi in scadenza

## EVENTI PASSATI del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.

### 19-20 novembre 2014 Roma

"I Fondi strutturali e il loro utilizzo in sanità"

### 12 novembre 2014 Roma

"EU Citizens' right on health care: Infoday on Communication and Information"

### 6-7 novembre 2014 Bruxelles

"Modaltà di interazione tra i livelli centrali e locali nella definizione delle politiche sanitarie"

### 23-24 ottobre Venezia

"Lezioni apprese e raccomandazioni ad un anno dall'applicazione della Direttiva 2011/24/UE"

### 17 ottobre 2014 Roma

"EIP-AHA Workshop on nutrition"

### 14 ottobre 2014 Bruxelles

Tavola rotonda "La ricerca e l'innovazione sanitaria in Europa: il ruolo del Parlamento Europeo"

### 26 settembre 2014 Roma

"Opportunities and challenges of hospital performance public reporting at the national level: international experiences and future perspectives", organizzato in collaborazione con Agenas.

### 18-19 settembre 2014 Roma

"Open Day Lab: avvio laboratori di co-progettazione".

### 28-29 agosto 2014 Roma

"Bridge Project" Workshop"

### 9 luglio 2014 Roma

Infoday "Opportunità di ricerca in salute: risultati e sfide in Horizon 2020"

### 12-13 giugno 2014 Roma

Infoday Salute Pubblica 2014

# In primo piano

## INFODAY "PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA - CALL 2016". ROMA, 16 MARZO 2016



CONSUMERS, HEALTH AND FOOD EXECUTIVE AGENCY

### PROGRAMMA EUROPEO SALUTE GIORNATA INFORMATIVA 2016

(Programma Finale)

PROGRAMMA EUROPEO SALUTE 2014-2020 - Call 2016

Roma, Ministero della Salute - Auditorium Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 ROMA

16 Marzo 2015, h 10.00 - 13.30

### II GIORNATA INFORMATIVA NAZIONALE DEL 3° PROGRAMMA SALUTE 2014-2020

La mattina del 16 marzo 2016, presso la sede del Ministero della salute a Roma si è tenuta la **presentazione del 3° Programma di finanziamento Europeo dedicato alla Salute (2014 - 2020)**, organizzata dal Progetto Mattone Internazionale in collabora-

zione con il Ministero della salute.

Hanno aperto i lavori la **dr.ssa Pompa (Ministero della Salute - DG Comunicazione e Rapporti Internazionali)** e il **dr. Rossi (Ministero della Salute - Ufficio di Gabinetto)**. Entrambi, riportando le strategie ministeriali in tema di salute, hanno voluto sottolineare l'obiettivo macro che sottende la partecipazione dell'Italia ai processi europei: il miglioramento delle condizioni di salute dei cittadini e il superamento delle disuguaglianze in salute.

Il **dr. Nicoletti (Ministero della salute - Segretariato Generale)** ha introdotto la relazione principale della giornata ricordando ai presenti la funzione del *focal point* nazionale (punto di contatto nazionale) per il programma salute pubblica e degli strumenti informativi messi a disposizione per coloro che vogliono avere informazioni sul programma. In particolare, si segnalano: la presenza di una pagina web dedicata alle notizie sul programma ([http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2\\_6.jsp?lingua=italiano&id=1948&area=rapporti&menu=programmi](http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=1948&area=rapporti&menu=programmi)) e la creazione di un profilo *linkedin* (<https://it.linkedin.com/in/chafeanfpitaly>).

La mattina è proseguita con la relazione principale del **dr. Margetidis (Agenzia Esecutiva Consumatori, Salute, Agricoltura e Alimenti)** che ha, inizialmente, introdotto il Programma Salute Pubblica, che ha come obiettivo quello di supportare le politiche nell'area della salute pubblica e promuovere soluzioni comuni a problemi di salute dei cittadini. Successivamente, ha presentato il piano di lavoro 2016, gli obiettivi, gli strumenti e le procedure per partecipare alle *call* (bandi di finanziamento) del programma che hanno come scadenza il 2 giugno 2016. L'ultima parte della mattina è proseguita con interventi specialistici inerenti altri strumenti di finanziamento dei quali il mondo della sanità può beneficiare.

Il **dr. Nicoletti** ha introdotto le *joint action* (azioni comuni), spiegando che sono lo strumento di supporto di cui si avvale l'UE per collaborare direttamente con i governi degli stati membri, in merito alle priorità della salute

## EVENTI PASSATI del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

*i materiali degli eventi sono reperibili nel sito di progetto.*

### 20 maggio 2014 Roma

Workshop "Salute del Mediterraneo. I progetti di partenariato internazionale del Ministero della salute: esperienze a confronto"

### 14 aprile 2014 Venezia

Workshop "Le sinergie nell'Unione Europea tra servizi sanitari nazionali e politiche del turismo"

### 3-4 aprile 2014 Venezia

### 6-7 marzo 2014 Roma

### 20-21 marzo 2014 Napoli

### 27-28 marzo 2014 Firenze

Formazione residenziale "Progetto Dir-Mi: azioni a supporto del processo di implementazione della Direttiva 2011/24/UE"

### 21 febbraio 2014 Roma

Workshop "I fondi strutturali nella programmazione 2014-2020: quale spazio per la salute?"

### 12 - 13 febbraio 2014 Roma

Workshop "La rete costruita dai Mattonei delle Regioni"

### 16 gennaio 2014 Roma

Workshop "Progetto Dir-MI - Parte 3"

## EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

### 26-27 marzo 2015, Firenze

Corso formazione "Il regolamento sanitario e le ricadute operative sulle Regioni e sulle ASL"

### 23-25 marzo 2015, Napoli

Corso di formazione "Public Health: Training and practice for the European Planning Project"

pubblica.

Di seguito il **dr. Rossi** ha introdotto brevemente il bando "European reference networks" il cui obiettivo è quello di fornire un sostegno finanziario alle reti europee di riferimento, una volta che sono stabilmente costituite.

Successivamente il **dr. Gios (CREMPE Regione Veneto – Azienda Osp. Universitaria di Verona)** ha spiegato un altro strumento di finanziamento europeo denominato *tender* (appalto), specificando le principali differenze dalle *call*. In particolare, si tratta di un appalto pubblico utilizzato dalla Commissione Europea per acquistare beni e/o servizi specifici (ad es.: assistenza tecnica, attività di formazione, ecc.).

A seguire, il **dr. Spizzichino (Ministero della salute – DG della Programmazione e sanitaria)** e il **dr. Ruocco (Ministero della salute – DG della ricerca sanitaria)** hanno presentato le strategie ministeriale, rispettivamente rispetto ai *fondi strutturali* e al programma *Horizon 2020*. Il **dr. Spizzichino** ha approfondito la Linea di intervento 1.3.2 (linea salute) del Pon Gov: "*Interventi di innovazione nella gestione dei servizi sanitari che prevedano il supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all'implementazione dei processi di innovazione (Patto per la salute)*" e, successivamente, il **dr. Ruocco** ha introdotto il Network della Ricerca Biomedica del Ministero della salute. Ha, infine, illustrato la Strategia del Ministero della Salute per la Ricerca Biomedica, presentando anche brevemente il Bando Nazionale, in piena sinergia con le priorità di Horizon 2020.

Ha chiuso i lavori la **dr.ssa Leonardini del Progetto Mattone Internazionale**, spiegando attraverso quali modalità il progetto supporta le Regioni e le Aziende sanitarie e Ospedaliere nella partecipazione ai bandi europei di finanziamento.

Per maggiori informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/eventi/cerca\\_fase03.aspx?ID=2626](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2626)

## WORKSHOP "CALL EIP-AHA 2016. OPPORTUNITA', ESPERIENZE E RISULTATI RAGGIUNTI DAI REFERENCE SITE ITALIANI"



Il pomeriggio del 16 marzo 2016, presso la sede del Ministero della salute a Roma si è tenuto un secondo importante evento dal titolo "Call EIP-AHA 2016. Op-

portunità, esperienze e risultati raggiunti dai Reference Sites Italiani", organizzato dal Progetto Mattone Internazionale in collaborazione con il Ministero della salute.

L'evento è stato interamente dedicato alla **presentazione del bando dell'EIP-AHA (European Innovation partnership on active and healthy ageing) per reference sites (siti di riferimento)**.

## EVENTI PASSATI -2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONI INTERNAZIONALE

20 marzo 2015, Trento

Workshop "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica - La valutazione dei progetti"

19 marzo 2015, Trento

Workshop: "Immigrazione, salute e rappresentanza mediatica"

16 marzo 2015, Aosta

Politiche e strategie int.li e regionali a confronto per la salute

16 marzo 2015, Cagliari

Workshop: "Le disuguaglianze di salute e la lotta alle povertà estreme come priorità di investimento previste dalla programmazione strategica dei fondi europei 2014-2020"

12 marzo 2015, Siena

Infoday "La programmazione europea nella sanità - sinergie, strategie e formazione"

9-10-11 marzo 2015, Latina

Corso di formazione avanzate per la gestione dei progetti europei nell'ambito della salute pubblica"

25-27 febbraio 2015 Bruxelles

Visita studio a EuroHealthNet

24-26 febbraio, Cagliari

Workshop "I Fondi Strutturali Europei per la Salute: coniugare Europa 2020 e le policy del Settore Salute"

23 febbraio 2015, Napoli

Workshop "La politica della salute nel turismo in sinergia nell'UE. Direttiva 2011/24/UE"

19-20 febbraio, 9-10 marzo 2015, Trento

Percorso formativo: "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica"

Hanno aperto i lavori il **dr. Renato Botti (Ministero della salute – DG Programmazione Sanitaria)**, la **dr.sa Pia Marconi (Dipartimento Funzione Pubblica, PonGov 2014-2020)**, il **dr. Antonio Samaritani (direttore dell'AGAID)**. Ognuno, nel riportare le strategie e priorità nazionali sull'utilizzo dei fondi strutturali verso il tema della Sanità e della Salute, hanno introdotto gli obiettivi del workshop: presentare l'EIP-AHA, annunciare i Piani nazionali per la Sanità digitale e per la Cronicità, illustrare le progettualità allo studio sulla linea 1.3.2 del Pon Gov, di competenza del Ministero della Salute.

La prima relazione è stata del **dr. Bruno Alves De Oliveira (Commissione Europea – DG Connect)** che ha presentato gli scopi dell'EIP-AHA introducendo le attività e i risultati dei *Reference Sites* e degli *Action Group* (gruppi di lavoro tematici della Commissione Europea con gli stakeholder di diversi settori, pubblici e privati, di tutta Europa), nonché la strategia di scalabilità delle buone pratiche e l'approccio *one health* alla salute.

E' poi intervenuto il **dr. Renato Botti** che ha presentato il Piano Nazionale della Cronicità-PNC (in via di pubblicazione) che contiene al suo interno alcuni messaggi "chiave": 1) Una nuova cultura del sistema, dei servizi, dei professionisti e dei pazienti; 2) Un diverso modello integrato ospedale/territorio; 3) Le cure domiciliari; 4) Un sistema di cure centrato sulla Persona; 5) Una valutazione multidimensionale e di outcome personalizzati. Il dr. Botti ha quindi sottolineato che il PNC tiene conto del "*Model of Innovative and Chronic conditions – ICC*" che aggiunge al *ChronicCare Model-CCM* una visione focalizzata sulle politiche sanitarie.

A seguire, è intervenuto il **dr. Massimo Casciello** che ha sottolineato il ruolo del ministero nei processi di digitalizzazione attraverso la Cabina di regia dell'NSIS, come deliberato dalla Conferenza Stato - Regioni del 21/12/2015 e il ruolo di supporto in quanto fattore abilitante rispetto a obiettivi strategici di policy tra cui la cronicità.

La parola è poi passata alla **dr.ssa Giada Li Calzi (Ministero della salute – Consulente esterno DG Programmazione Sanitaria)** che ha illustrato le linee di intervento allo studio del Pon Gov, promosse dalle due Direzioni sopracitate.

E' intervenuto, inoltre, il **prof. Mariano Corso (Politecnico di Milano)** che ha presentato Il ruolo dell'Osservatorio Innovazione Digitale in Sanità del Politecnico di Milano, che analizza e promuove il ruolo delle nuove tecnologie digitali a supporto del miglioramento e dell'innovazione del Sistema Sanitario, nella Governance dell'innovazione.

A seguire, il **dr. Lorenzo Bertorello (Regione Liguria – Reference Site EIP-AHA)** ha presentato le regole per partecipare alla *call per reference site*. Ha in particolare focalizzato l'intervento sulle caratteristiche chiave che dovranno avere le candidature.

Infine, la **dr.ssa Mirca Barbolini (Regione Emilia Romagna -Reference Site**

## EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

**10 febbraio 2015, Londra**

Visita studio "Improving efficiency & performance in the European health care systems"

**09 febbraio 2015, Trento**

Workshop "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e salute pubblica"

**5-6 febbraio 2015, Savona**

Phase III Meeting

**30 gennaio 2015, Torre di Palme (FM)**

Infoday "Politiche Europee e Programmi di finanziamento per la Salute: ricerca e costruzione delle opportunità per la Aziende Sanitarie delle Marche

**27-28 gennaio 2015 Potenza**

Workshop "Lifeskills Training: esperienze a confronto—Best Practice in connessione dalla Basilicata all'Europa attraverso gli Stati Uniti"

**24 gennaio 2015, Palmanova (UD)**

Cure Palliative e Terapia del Dolore: audit organizzativo e confronto transfrontaliero in ambito Unione Europea

**18-20 gennaio, Utrecht**

Visita studio al Dutch Institute for Healthcare Improvement

**17 gennaio 2015 Biella**

Workshop "Integrare gli interventi sulla demenza"

**15,20,21,27 gennaio 2015 (Grugliasco, Alessandria, Novara, Torino)**

La gestione amministrativa dei fondi europei nelle aziende sanitarie

**3,17,18 dicembre 2014 - 13,14,22 gennaio 2015 Pedaso (FM)**

Corso di formazione "Per...Corsi di Europrogettazione. Nuove competenze ed Opportunità per il Sistema Sanitario Regionale"

**EIP-AHA**), la dr.ssa Valeria Romano (Regione Piemonte -*Reference Site EIP-AHA*), la dr.ssa Maddalena Illario (Regione Campania - *Reference Site EIP-AHA*) e la dr.ssa Francesca Avolio (Regione Puglia - *Action Group EIP-AHA*) hanno presentato le loro esperienze nell'ambito della partnership, riportando il grande lavoro svolto dalle proprie Regioni insieme alla Commissione Europea e agli altri stakeholders Europei, sottolineando il valore aggiunto di questo lavoro che ha permesso ai sistemi regionali un salto di qualità in termini di innovazione e di qualità degli interventi di prevenzione e cura nell'ambito dell'Ageing.

Per una relazione più dettagliata dell'evento e per consultare le presentazioni dei relatori cliccare su [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/eventi/cerca\\_fase03.aspx?ID=2626](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/eventi/cerca_fase03.aspx?ID=2626).

## Politiche Sanitarie dell'UE

### ADOTTATO IL PROGRAMMA SALUTE PUBBLICA 2016 DA PARTE DELLA COMMISSIONE EUROPEA



E' stato adottato il 29 Febbraio dalla Commissione Europea il piano di lavoro annuale "Salute Pubblica" 2016. Tale piano di lavoro, approvato annualmente, è il principale strumento utilizzato dalla Commissione per stabilire le **aree prioritarie su cui intervenire** e i corrispettivi metodi di finanziamento di questi ultimi, al fine di attuare la strategia sanitaria prevista dal più ampio programma di salute pubblica riguardante tutto il periodo 2014-2020.

All'interno di questo Programma, diverse sono le azioni finanziate e i budget disponibili. L'ammontare totale del contributo UE disponibile per il 2016 sarà intorno ai **€ 58.000.000**. Per quanto riguarda i progetti, saranno finanziati quelli relativi alle seguenti azioni tematiche: la salute dei migranti e dei rifugiati (*importo indicativo: € 4.500.000*), la riduzione dell'alcolismo (*importo indicativo: € 1.200.000*), la prevenzione dell'uso di droghe (*importo indicativo: € 600.000*), la sfida per i sistemi sanitari rappresentata dalle malattie croniche (*importo indicativo: € 2.500.000*) e la selezione e protezione dei donatori di tessuti, cellule e sangue (*importo indicativo: € 550.000*), le Reti di Riferimento Europee (*importo indicativo: € 2.500.000*), le malattie rare (*importo indicativo: € 1.200.000*). Per queste azioni uno o più progetti saranno selezionati.

**EVENTI PASSATI - 2014/2015  
finanziati dall'Avviso n.1 del  
PROGETTO MATTONE  
INTERNAZIONALE**

**19 dicembre 2014, Roma**

Awareness and Commitment for  
Breast cancer in the Health System

**10,11,12 dicembre 2014 Genova**

Workshop "Progettazione  
europea in campo socio-sanitario:  
strategie ed opportunità per la  
Liguria"

**28 novembre 2014 Rionero in  
Vulture (PZ)**

Infoday: La programmazione  
europea in tema di ricerca e  
salute pubblica

**26 novembre 2014 Novara**

Corso formativo "Finanziamenti  
europei in sanità: formazione del  
gruppo aziendale dell'ASL NO  
per la progettazione

**20-21-22 novembre 2014 Roma**

Networks of International  
cooperation on alcohol-related  
problems: comparing experiences  
and innovative strategies

**20 ottobre-21 novembre 2014  
San Salvatore di Cogorno (GE)**

Percorso formativo "Capacity  
building per la prog. Europea"

**10,17,24,31 ottobre-7,14  
novembre 2014 Bergamo**

Conciliazione famiglia-lavoro e  
benessere aziendale nella  
progettazione europea

**10 novembre 2014 Torino**

Evento formativo "Progettazione  
europea per la salute e la sanità:  
verso una comunità di pratica per  
l'innovazione

**29-30-31/6-7 ottobre 2014  
Aosta**

Promuovere ed implementare  
competenze intersettoriali di  
progettazione europea in ambito  
socio-sanitario in Valle d'Aosta

In generale, sono ammissibili a presentare progetti tutti gli organismi legalmente costituiti e in possesso di personalità giuridica quali: **autorità pubbliche ed enti del settore pubblico (es. istituzioni di ricerca e sanitarie, università e istituti di istruzione superiore).**

Il contributo comunitario di norma coprirà fino al **60%** dei costi ammissibili di progetto, anche se per progetti "di utilità eccezionale" il contributo può essere aumentato fino all'80%. I progetti devono avere una durata massima di **3 anni** e devono essere presentati da partenariati comprendenti organismi reciprocamente indipendenti di **3 diversi Stati** partecipanti (oltre ai 28 Stati UE, sono Stati partecipanti anche Islanda e Norvegia).

In aggiunta ai progetti, il programma prevede: azioni co-finanziate con le autorità degli Stati Membri, contributi finanziari a organismi non governativi, contributi alle Presidenze di turno (quindi rispettivamente Slovacca e Maltese), accordi diretti ad organizzazioni internazionali, premi e attività orizzontali.

In generale il programma Salute ha lo scopo di integrare, sostenere e aggiungere valore alle politiche degli Stati membri per migliorare la salute dei cittadini e ridurre le disuguaglianze fra gli stessi, promuovendo la salute, incoraggiando l'innovazione in ambito sanitario, accrescendo la sostenibilità dei sistemi sanitari e proteggendo i cittadini dalle gravi minacce sanitarie transfrontaliere. Ciascuna azione tematica del bando ha specifici obiettivi indicati nel bando stesso.

La **scadenza** è fissata il **2 Giugno 2016**.

Per maggiori informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=3173](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=3173)

**RETI DI RIFERIMENTO EUROPEE: APERTO IL NUOVO INVITO A MANIFESTARE PROPOSTE**



La Commissione Europea ha lanciato il 16 marzo il nuovo invito a manifestare interesse per l'istituzione di reti di riferimento europee (European Reference Network - ERN). Tali reti mirano a creare una chiara struttura di gestione per la condivisione delle conoscenze e il coordinamento delle cure sanitarie attraverso l'Unione Europea. Si tratta quindi di network di centri di expertise, prestatori di cure sanitarie

e laboratori che hanno un'organizzazione che supera i confini di un singolo stato.

Conformemente alla legislazione in merito, qualsiasi gruppo di almeno 10

## EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

### 27 ottobre Salerno

Workshop "Progettare il futuro:  
ICT per l'integrazione in ospedale  
- territorio dell'ass. sanitaria

### 17 ottobre 2014 Treviso

Workshop di orientamento alle  
tematiche ICT Horizon 2020 in  
ambito sanitario

### 16 ottobre 2014 Cagliari

La sanità in Europa 2020: sfide e  
opportunità

### 13-14 ottobre 2014 Induino Olona (VA)

La progettazione europea  
nell'ambito di Horizon 2020 e del  
3rd European Health Programme  
2014-2020

### 8-10 ottobre 2014 Vicenza

Comunicare prevenzione per  
ridurre comportamenti di salute a  
rischio nella popolazione migrante

### 3 ottobre 2014 Venezia

Conferenza "Lo sviluppo del ruolo  
avanzato nella professione  
dell'infermieristica e dell'ostetricia  
il modello scozzese e lo stato  
dell'arte in Italia

### 3 ottobre 2014 Firenze

L'Italia in Europa: un'eccellenza  
per il diritto alla salute. Modelli e  
collaborazioni per la sostenibilità  
del diritto alla salute

### 21-27 settembre 2014 Tallin e Helsinki

Visita studio "La Telemedicina  
nella gestione integrata  
Specialista – Territorio per la cura  
del diabete: confronto con le  
esperienze europee"

### 23-24 settembre 2014 Cittadella

Workshop "Politiche di  
integrazione socio-sanitaria:  
modelli a confronto e sfide per un  
futuro sostenibile"

operatori sanitari con sede in almeno 8 Stati membri può rispondere collettivamente entro il termine stabilito e avanzare una domanda contenente la proposta di istituire una rete in un dato settore di competenza. In particolare, i candidati che desiderano avanzare la loro candidatura e che mirano a ricevere un finanziamento per quest'ultima attraverso i fondi europei, sono invitati a presentare la proposta entro il **21 Giugno 2016**. Per coloro che invece non fossero interessati al finanziamento ma solamente alla loro istituzione, l'apertura delle candidature è fissata il 23 Giugno, con il termine di chiusura il 21 Luglio 2016.

Originariamente, la decisione di sostenere la creazione di questi centri nasce dalla difficoltà di offrire cure e trattamenti a quei malati affetti da una patologia complessa, specialmente se quest'ultima ha un'incidenza molto bassa, come nel caso delle malattie rare.

La sfida è dovuta sia alla carenza di competenze che alla dispersione di piccole popolazioni di malati in tutto il territorio europeo, a volte in località isolate, dove non esistono centri di expertise o dove questi non sono accessibili.

La collaborazione tra gli stati membri dell'UE può fornire un valido supporto per la condivisione di tale expertise, assicurando anche uno scambio di conoscenze tra i professionisti delle cure sanitarie che superi i confini di un singolo Paese.

Facendo in modo che i medici acquisiscano le nozioni specialistiche più recenti, si consente a questi ultimi di prendere decisioni su come adattare i trattamenti e i percorsi di cura, sulla base di informazioni più solide. Tutto questo si traduce in un miglioramento dei risultati clinici e della qualità di vita delle persone affette da un malattia rara.

Il quadro politico di riferimento di queste reti è la direttiva 2011/24/UE sui diritti dei pazienti relativi all'assistenza sanitaria transfrontaliera, che prevede che la Commissione Europea sostenga lo sviluppo delle Reti tra gli stati membri.

La DG SANTE organizzerà una **giornata informativa il 7 aprile 2016 a Bruxelles**, con lo scopo di aiutare i candidati con gli aspetti tecnici di tale bando e di quello relativo alle sovvenzioni. Poiché la priorità sarà data ai potenziali candidati e i posti saranno limitati, la Commissione invita le parti interessate a seguire l'evento on line. Il collegamento di streaming sarà annunciato sulla pagina web dell'evento, con maggiori indicazioni all'inizio di aprile.

Per maggiori informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=3239](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=3239)

**EVENTI PASSATI - 2014/2015**  
finanziati dall'Avviso n.1 del  
**PROGETTO MATTONI**  
**INTERNAZIONALE**

**4 e 10 luglio 2014 Padova**

Corso di formazione "I programmi di finanziamento europei 2014-2020 nel quadro della ricerca, innovazione e sanità pubblica: Horizon 2020 e Health for Growth in sinergia con i Fondi Strutturali."

**4-5 luglio 2014 Mendola**

Workshop "New therapies for rare disease: terapia radiometabolica recettoriale nei tumori neuroendocrini"

**30 giugno - 1 luglio 2014 Firenze**

Workshop "Toward EUROPE 2020: Counseling and Telepsychology for health: comparing professional experience between counseling centre and helplines."

**26-27 giugno 2014 San Salvatore di Cogorno (GE)**

Infoday "Ricerca e costruzione delle opportunità per la progettazione Europea"

**20 giugno 2014 Trieste**

Workshop "Sanità digitale. Electronic Health Record (EHR): il collante di una società europea"

**15-17 giugno 2014 Malmo (Svezia)**

Benchmarking funzionale in ambito clinico finalizzato all'implementazione di percorsi riabilitativi

**3-6 giugno 2014 Scozia**

Visita Studio della Regione Veneto con la rete Hope presso NHS North Valley e Centrale Operativa NHS 24, Scozia

**22-26 maggio 2014 Verona**

Corso di formazione "Horizon 2020: funding opportunities, financial and administrative rules and beyond"

**"PREVENIRE E GESTIRE MEGLIO LE MALATTIE CRONICHE" E' IL TEMA DELLA 169° NEWSLETTER DELLA DG SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE**



**Health-EU**

Your gateway to trustworthy information on public health

**Towards better prevention and management of chronic diseases**



by Martin Seychell, Deputy Director General of the Directorate for Health and Food Safety, European Commission

The burden of chronic disease is staggering: 86% of all deaths, or 4 million per year, are related to chronic diseases in Europe.

"L'impatto delle malattie croniche è enorme: l'86% di tutti i decessi in Europa, cioè 4 milioni di vittime, è legato alle malattie croniche.

Le malattie croniche "sono malattie che si sviluppano lentamente, durano a lungo e spesso sono incurabili. Causano gravi sofferenze ed espongono i sistemi sanitari a una forte pressione. Si calcola

che il 70-80% dei costi dell'assistenza sanitaria nell'UE - circa 700 miliardi di euro - sia attualmente dovuto a queste patologie. Inoltre, le malattie croniche impediscono a molti di lavorare, mentre quasi un quarto delle persone che lavorano - il 23,5% - soffre di una malattia cronica. Di conseguenza, ogni anno l'assenteismo per malattia costa all'UE circa il 2,5% del PIL". Ben l'86% dei decessi in Europa, cioè 4 milioni di vittime, è legato a malattie croniche.

Queste sono le parole con cui Martin Seychell, direttore generale aggiunto della direzione della Commissione europea per la Salute e la sicurezza alimentare, apre il suo comunicato della newsletter 169. Nel dettaglio in questa edizione si parla di importanti iniziative che hanno come focus le malattie croniche.

In primis vengono presentate le conclusioni del Consiglio dell'11 dicembre 2015 sul tema "Sostegno alle persone affette da demenza: migliorare le politiche e le pratiche in materia di assistenza" nelle quali si invitano gli Stati Membri a considerare la demenza con estrema importanza all'interno dei loro piani/programmi di azione e delle strategie nazionali.

Successivamente viene promosso lo studio esplorativo svolto dalla DG Salute come base per le campagne transfrontaliere per le malattie croniche in Europa. Campagne di comunicazioni efficaci sono sicuramente, infatti, un utile strumento per contrastarle. Per questo motivo è essenziale incoraggiare stili di vita sani volti a scoraggiare comportamenti a rischio e/o dannosi, che sono poi causa di malattie da cui non si può più guarire.

Si parla poi dell'Azione comune per affrontare le malattie croniche e promuovere l'invecchiamento in buona salute nell'intero ciclo della vita. Nello specifico viene presentata la Joint Action CHRODIS-JA che ha come obiettivo promuovere e facilitare un processo di scambio e il trasferimento di buone pratiche tra i paesi e le regioni europee, affrontando condizioni croniche, con un focus specifico sulla promozione della salute e la prevenzione delle malattie croniche, delle multi- morbidità e del diabete.



## EVENTI PASSATI - 2014/2015 finanziati dall'Avviso n.1 del PROGETTO MATTONE INTERNAZIONALE

### 7-8 aprile 2014 Aviano

Workshop "Ricerca traslazionale e progettazione europea/internazionale"

### 11-12 aprile 2014 Milano

Workshop "Il paziente giusto, nel posto giusto, al momento giusto. Come e quando utilizzare il pronto soccorso: alfabetizzazione sanitaria, decisione e comunicazione"

### 31 marzo - 4 aprile 2014 Bruxelles

Visita studio a Bruxelles agli inizi della nuova programmazione comunitaria: le politiche e gli strumenti di finanziamento dell'UE per il settore della salute.

### 20-21 marzo 2014 Trento

Workshop "Dal Taccuino al Personal Health Record- a supporto di modelli innovativi di Telesalute e di Patient Empowerment"

### 18-25 marzo 2014 Bolzano

Workshop "Nutrire lo sviluppo. Workshop sulle crisi alimentari e le malattie della povertà: l'esempio del Burkina Faso"

### 6 febbraio 2014 Roma

Workshop "Salute e invecchiamento attivo nel Lazio: politiche e interventi in Europa e ruolo della sorveglianza di popolazione per la governance del sistema."

### 31 gennaio - 1 febbraio 2014 Ancona

Workshop "Verso un modello Hub & spoke per la Cardiologia e Cardiochirurgia Pediatrica nella macro regione Adriatica-Ionica"

### 13-22 gennaio 2014 Torino

Corso di formazione "Innovazione in sanità: percorsi di progettazione europea nella Regione Piemonte"

E' oggetto di approfondimento anche l'invecchiamento sano e in buona salute dato che viene illustrato il progetto HASIC, finanziato dal Programma Europeo Salute (2008-2013) il quale ha lo scopo di migliorare l'*empowerment* delle persone anziane in Europa affinché adottino stili di vita sani che includono una dieta sana, attività fisica, il consumo moderato di alcol e la partecipazione alla vita sociale. HASIC, inoltre, mira a sviluppare la qualità e il rapporto costo – efficacia dei servizi rivolti agli anziani sottolineando l'importanza del supporto tra pari, promuovendo la cooperazione dei fornitori di servizi regionali e realizzando raccomandazioni politiche.

Per maggiori informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=3204](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=3204)

## In Europa

### RESISTENZA AGLI ANTIMICROBICI: CONFERENZA DELLA PRESIDENZA OLANDESE DEL 9 E 10 FEBBRAIO

#### AMR: a major European and Global challenge



Si è svolta ad Amsterdam, il 9 e 10 febbraio scorsi, la conferenza ministeriale di alto livello sulla resistenza agli antimicrobici (AMR - *Antimicrobial resistance*). Organizzata dalla Presidenza Olandese, l'evento ha riunito i Ministri della salute e dell'agricoltura dei 28 paesi dell'Unione Europea (UE) e dell'area economica europea, a cui

si sono aggiunti i rappresentanti della FAO e dell'OMS.

La resistenza agli antimicrobici è la capacità dei microrganismi di resistere ai trattamenti antimicrobici. I batteri resistenti possono diffondersi attraverso numerose vie. Quando la resistenza agli antimicrobici si verifica in batteri zoonotici presenti in animali e alimenti, essa può anche compromettere l'efficacia del trattamento di malattie infettive negli esseri umani.

Pertanto, lo scopo delle due giornate era di sottolineare la necessità di un approccio olistico "*One Health*" ("una salute") che tenga conto della salute umana e animale allo stesso tempo, per fare fronte al crescente problema della resistenza antimicrobica: si stima infatti che ogni anno le infezioni resistenti ai medicinali siano responsabili del decesso di almeno 25 000 pazienti e costino all'UE 1,5 miliardi di euro in spese sanitarie e perdita di produttività.

La resistenza agli antimicrobici costituisce da anni una priorità per la UE e per la Commissione che, nel novembre 2011, ha lanciato un piano d'azione quinquennale destinato ad affrontare i crescenti rischi posti da questo fenomeno.

La valutazione di tale piano, che giungerà a conclusione alla fine del 2016, è attualmente in corso e delle conclusioni preliminari sono già disponibili. Questa valutazione faceva parte del contributo della Commissione alle discussioni durante la conferenza ministeriale.

Durante il suo intervento, il Commissario europeo per la Salute e la Sicurezza Alimentare Vytenis Andriukaitis ha affermato che le misure messe in atto dall'UE per migliorare l'uso degli antibiotici, come il divieto di utilizzarli quali promotori della crescita, dovrebbero rappresentare un modello per altri Paesi nella lotta contro la crescente resistenza antimicrobica.

L'UE dovrebbe tuttavia continuare ad aumentare i propri sforzi sulla scia del successo del piano d'azione che ha contribuito a migliorare la sorveglianza ed a modificare le politiche nazionali a riguardo. Anche il Ministro olandese Martijn van Dam ha ricordato la necessità di intraprendere colloqui sulle restrizioni all'uso di antibiotici. Secondo una relazione della Presidenza olandese infatti, nonostante la produzione agricola intensiva, l'uso di antibiotici in Olanda e in Danimarca risulta inferiore alla media, mentre Spagna, Italia e Cipro sono tra gli Stati membri che utilizzano la maggiore quantità di antibiotici negli allevamenti. In generale, si è poi sottolineato come dovrebbe esserci un maggiore impegno a livello internazionale al fine di arrestare l'uso improprio degli antibiotici.

Sempre su questo tema, lo scorso 11 marzo il parlamento europeo ha approvato una relazione che stabilisce che per contrastare la crescente resistenza degli antibiotici ai batteri, quali *salmonella* e *campylobacter*, è necessario limitare l'uso dei farmaci antimicrobici esistenti e sviluppare nuovi medicinali.

La proposta prevede di aggiornare la normativa europea in materia di medicinali a uso veterinario e il Parlamento chiede di vietare il trattamento antibiotico collettivo e preventivo degli animali e di prendere misure atte a stimolare la ricerca di farmaci di nuova generazione.

Per maggiori informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=3245](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=3245)

## LE TECNOLOGIE DIGITALI MIGLIORANO SALUTE E STILI DI VITA: PAROLA DEL COMMISSARIO EUROPEO ANSIP



Tecnologie indossabili (*wearable*), applicazioni digitali, strumenti di m-health sono tutto ciò che serve per permettere di raccogliere dati utilizzabili per permettere ai professionisti del mondo della salute di compiere diagnosi e trattamenti più accurati, così come personalizzare terapie incoraggiando sempre più prevenzione e osservanza a stili di vita sani. Questo, in riassunto, è ciò che esprime il commissario europeo per il

Mercato unico digitale Andrus Ansip in uno dei suoi ultimi post del suo blog personale. Il mercato globale mHealth, peraltro, sta crescendo rapidamente e si prevede una sua espansione valutabile fino a 21,5 miliardi di euro per il 2018. Ciò sarà sicuramente in grado di creare posti di lavoro: la combinazione, infatti, di strumenti ICT, dispositivi medici, prodotti farmaceutici, settori della biotecnologia e della sanità permetteranno una rapida crescita ed uno sviluppo economico assicurato. Tuttavia, mancano ancora standard comuni e anche di compatibilità tecnica fra le diverse applicazioni, i vari sistemi e i differenti dispositivi che devono 'parlarsi' gli uni agli altri per funzionare correttamente.

L'obiettivo dell'UE è quello di permettere alle persone che utilizzano le varie tipologie di strumenti (sia per chi li utilizza per monitorare lo stato di salute, che per chi li usa per motivi di sport e benessere) di essere in grado di utilizzarli senza problemi quando viaggiano, avendo accesso così in modo sicuro ai propri dati di salute e benessere in tutta l'UE.

Molti di questi temi sono affrontati nella strategia del mercato unico digitale (Digital Single Market – DSM). La sua forte dimensione sociale mira a generare valore sociale degli investimenti digitali. Un obiettivo primario del DSM è quello di coordinare gli standard digitali in tutti i settori e per fornire la piena interoperabilità tra sistemi e dispositivi. Quello che, tuttavia, deve essere ancora maggiormente approfondito sono gli aspetti legali, di privacy e di protezione dei dati che preoccupano sia chi produce gli strumenti hardware e software, sia chi li usa.

Grande spazio, infatti, avranno questi temi nella prossima *eHealth Week* che la presidenza olandese del Consiglio dell'Unione Europea insieme alla Commissione Europea organizzeranno ad Amsterdam dall'8 al 10 giugno. Con questo evento la Commissione Europea, avendo intuito le potenzialità di questo settore, intende agevolare una maggiore cooperazione tra i vari portatori d'interesse, gli istituti di ricerca, l'industria e i soggetti responsabili dell'attuazione degli strumenti e dei servizi relativi alle TIC nel comparto socio-sanitario.

Per maggiori informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=3164](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=3164)

## In Italia

### FASI CONCLUSIVE DEL PROGETTO HONCAB IN TEMA DI CURE TRAN- SFONTALIERE



Creazione di una rete di ospedali  
per la raccolta e lo scambio di informazioni sugli  
aspetti amministrativi (pagamento e rimborso) delle  
prestazioni sanitarie dei pazienti transfrontalieri

Lo scorso mese di febbraio si sono tenute le conferenze finali del progetto **HoNCAB** (*Support creation of pilot network of hospitals related to payment of care for cross border patients*).

Il progetto, iniziato nel 2012, è co-finanziato dalla Commissione Europea (Agenzia Esecutiva per la Salute

e i Consumatori) all'interno del Secondo Programma d'Azione Comunitaria in materia di Salute 2008-2013 e dal Ministero della Salute italiano nell'ambito del programma CCM. L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona coordina il progetto che coinvolge altri 19 associated partners di 9 diversi Stati Membri dell'UE (Italia, Francia, Austria, Belgio, Germania, Slovenia, Ungheria, Grecia, Malta). L'obiettivo generale del progetto HoNCAB è di migliorare la comprensione dei bisogni organizzativi e finanziari che possono emergere quando un paziente riceve delle cure in uno Stato dell'UE diverso dal proprio a seguito dell'entrata in vigore della Direttiva 24/11/EU, oltre che investigare il fenomeno delle cure cross-border nell'ambito del turismo. Core del progetto è la realizzazione di un network di ospedali che si scambiano dati, esperienze, buone pratiche e soluzioni ai problemi correlati alla sanità transfrontaliera, attività di fondamentale importanza per adattare la realtà del singolo ospedale alla domanda, sempre in aumento, di chi cerca cure al di fuori del proprio Paese.

La *final conference* del progetto italiano si è tenuta a Bergamo, presso l'ASST Papa Giovanni XXIII il 2 e 3 febbraio scorso mentre la final conference europea è stata organizzata a Bruxelles nella sede del Comitato delle Regioni il successivo 18 febbraio.

Le conference sono state un luogo di incontro e di dialogo tra tutti gli stakeholders coinvolti nel progetto: policy makers a livello europeo, nazionale e regionale, pazienti ed healthcare providers.

Sono intervenuti, infatti, membri della Commissione Europea e del Parlamento Europeo e rappresentanti di governo di diverse nazioni, di associazioni di pazienti e di assicurazioni private e casse-mutue.

Nel corso delle due conference sono stati presentati i risultati emersi dalla raccolta dati e dai questionari sulla soddisfazione dei pazienti, dal report sul turismo e sanità transfrontaliera e dal confronto tra tariffe applicate nei diversi stati membri. E' bene evidenziare come, oltre ai risultati

ottenuti, è stato importante il lavoro svolto precedentemente tramite l'individuazione di un dataset comune che permettesse a tutti gli ospedali di comunicare con lo stesso linguaggio nonostante l'eterogeneità dei database e dei sistemi informativi e la messa in opera di un applicativo online che consentisse lo scambio di tali informazioni.

In entrambi gli eventi, un ampio spazio è stato dedicato alla tavola rotonda alla quale hanno partecipato i rappresentanti degli ospedali che afferiscono al Network. Sono stati due momenti di confronto e di reciproco scambio di esperienze sulle problematiche che le strutture possono incontrare quando accolgono un paziente transfrontaliero, sia dal punto di vista della gestione clinica sia da quello amministrativo. Numerosi sono, infatti, i vantaggi e i valori aggiunti di far parte di una rete di ospedali europei esperti nella gestione di questi pazienti.

Il grande impegno dei prossimi mesi sarà concentrato nel mantenimento e nell'ampliamento del network anche dopo il termine del progetto, così da portare avanti e diffondere ulteriormente tutta la conoscenza e l'esperienza fino qui raccolta e quella che in futuro sarà sviluppata, nell'ottica del miglioramento dell'assistenza e del management di questi pazienti.

Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al sito ufficiale del progetto <http://honcab.eu>.

Per maggiori informazioni: [http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/notizie/notizie\\_fase02.aspx?ID=3086](http://www.progettomattonointernazionale.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=3086)



Consultabili anche on line nella sezione bandi al seguente indirizzo: [www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase01.aspx](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase01.aspx)

## **BANDO JUST/2015/SPOB/AG/VICT: PROGETTI PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI REATO**

Scadenza: **8 aprile 2016**

Programma: **Bando congiunto. Prog. Giustizia e Prog. Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza**

Ente finanziatore: **Commissione Europea - DG Giustizia e Consumatori**

Budget (€): **€ 3.019.357 (Daphne) + € 2.000.000 (Accesso alla giustizia)**

Descrizione:

### **1.Strand "Daphne"**

L'obiettivo di questo Strand è contribuire a proteggere e a fornire assistenza alle vittime o potenziali vittime di violenza, quali donne, giovani, bambini e/o altri gruppi a rischio, in particolare i gruppi a rischio di violenza nelle relazioni personali strette. In questo ambito si intende finanziare progetti transnazionali su: capacity building e formazione dei professionisti; capacity building e formazione in merito alle questioni di genere e alle questioni riguardanti i minori; programmi specifici di sostegno rivolti in particolare alle vittime più vulnerabili; attività di sensibilizzazione, formazione e condivisione di best practice.

### **2. Strand "Accesso alla giustizia"**

L'obiettivo di questo Strand è contribuire all'attuazione e alla concreta applicazione della Direttiva 2012/29/UE (norme minime in materia di diritti, assistenza e protezione delle vittime di reato), della Direttiva 2011/99/UE (ordine di protezione europeo), del Regolamento UE 606/2013 (riconoscimento reciproco delle misure di protezione in materia civile) e della Direttiva 2004/80/CE (risarcimento delle vittime di reato). Si intende pertanto finanziare progetti su: apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, sviluppo di metodi di lavoro; capacity building degli operatori pertinenti; capacity building del personale delle organizzazioni di assistenza alle vittime e dei servizi della giustizia; promozione della cooperazione tra autorità e agenzie competenti, operatori del diritto e/o fornitori di servizi; attività analitiche.

Chi può presentare il progetto: *Strand "Daphne"*: organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno dei seguenti Paesi: Stati UE e Islanda. La partecipazione è aperta anche a organizzazioni internazionali. *Strand "Accesso alla giustizia"*: organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno degli Stati UE (escluso Danimarca e Regno Unito). Anche organizzazioni internazionali

Per informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=702](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=702)



## **SC1-HCO-02-2016: STANDARDISATION OF PRE-ANALYTICAL AND ANALYTICAL PROCEDURES FOR IN VITRO DIAGNOSTICS IN PERSONALISED MEDICINE**

**Scadenza: 13 aprile 2016**

**Programma: Horizon 2020 - Sfida sociale 1 "Salute, cambiamento demografico e benessere"**

**Ente finanziatore: Commissione Europea**

**Budget (€): € 2.000.000,00**

**Co-finanziamento UE: 100%**

**Descrizione:** Gli standard sono parte della conoscenza dell'economia che facilitano l'innovazione e l'adozione di nuove tecnologie. Si tratta di elementi fondamentali della competitività dell'industria europea. Essi possono migliorare la sicurezza e le prestazioni dei prodotti e dei servizi. I pazienti potrebbero trarre beneficio dalla standardizzazione delle prassi diagnostiche in vitro. I progressi nella diagnostica medica sono limitati dalle linee guida insufficienti per le procedure pre-analitiche e i servizi diagnostici. La precisione dei valori di misura può essere ostacolata da delle carenze nelle fasi pre-analitiche (raccolta dei campioni, gestione, etc.) e dalla scarsa armonizzazione e garanzia della qualità della pratica diagnostica (non tutti i laboratori diagnostici sono anche ISO15189 accreditati).

**Obiettivi:** a) L'armonizzazione e la garanzia della qualità delle procedure in vitro "diagnostiche" per la diagnosi della malattia, la stratificazione dei pazienti e / o la prognosi di decorso della malattia che porta a migliori decisioni cliniche e risultati di salute per i benefici dei pazienti; b) Contributo alla sostenibilità dei sistemi di assistenza sanitaria, riducendo il numero di errori diagnostici; c) La crescita e vantaggi per il settore della diagnostica europea, in particolare delle PMI.

**Attività:** Fornire programmi e linee guida di garanzia della qualità paneuropee per le procedure pre-analitiche - come la raccolta del campione, la manipolazione, trasporto, trasformazione e conservazione di campioni clinici - e / o di armonizzazione e di garanzia della qualità della pratica diagnostica. La proposta dovrebbe contribuire all'accreditamento e certificazione, e partecipare alle attività di standardizzazione a livello europeo. L'interazione con il programma europeo di metrologia per l'Innovazione e la Ricerca (EMPIR) è ritenuta appropriata. I risultati potrebbero essere: coordinamento di studi di validazione, valutazione dei risultati delle convalide di metodo, formazione, consulenza, procedure di qualità e linee guida.

**Chi può presentare il progetto:** Almeno un soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro dell'UE o paese associato Horizon 2020

Per informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=677](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=677)



## **SCI-HCO-04-2016: TOWARDS GLOBALISATION OF THE JOINT PROGRAMMING INITIATIVE ON ANTIMICROBIAL RESISTANCE**

**Scadenza: 13 aprile 2016**

**Programma: Horizon 2020 - Sfida sociale 1 "Salute, cambiamento demografico e benessere"**

**Ente finanziatore: Commissione Europea**

**Budget (€): € 2.000.000,00**

**Co-finanziamento UE: 100%**

**Descrizione:** L'iniziativa di programmazione congiunta sulla resistenza antimicrobica (JPIAMR) è stata istituita nel 2011 per consentire la partecipazione degli Stati membri dell'UE e di altri paesi che sostengono l'iniziativa di lavorare insieme per affrontare l'aumento della resistenza agli antibiotici che minaccia la salute umana e animale. In questo contesto, il JPIAMR dovrebbe approfittare della dinamica corrente per adottare le misure necessarie per assicurare la sostenibilità degli Stati membri, per estendersi a livello globale e per mobilitare gli Stati membri dell'Unione europea che non sono ancora parte, di partecipare alla JPIAMR. Una struttura sostenibile dovrebbe permettere al JPIAMR di spostarsi progressivamente dal coordinamento all'integrazione delle attività nazionali di ricerca, per sviluppare ulteriormente la sua visibilità a livello mondiale, e per facilitare una maggiore innovazione per affrontare AMR

**Obiettivi:** a) Rafforzare il sistema JPI come un importante strumento per la realizzazione dello Spazio europeo della ricerca; b) Implementazione di una dimensione globale più forte del JPIAMR, allineato con il Piano d'azione globale dell'OMS sulla resistenza agli antimicrobici; c) Maggiore impegno pluriennale dei soci JPIAMR, la sostenibilità a lungo termine della strategia di ricerca e innovazione del JPIAMR; d) Realizzare il coordinamento e l'integrazione dei programmi di ricerca e innovazione nazionali con la strategia di ricerca JPIAMR in coerenza con gli obiettivi di Horizon 2020; e) Progressi più rapidi a livello internazionale per la ricerca e l'innovazione sulla resistenza antimicrobica attraverso lo sviluppo di strumenti di ricerca innovativi e infrastrutture; f) Aumentare l'efficienza degli investimenti in ricerca e innovazione degli Stati Membri Europei per evitare la duplicazione di ricerche e investimenti .

**Attività:** Le proposte dovrebbero sostenere lo sviluppo e l'estensione delle capacità JPIAMR. Le risorse dovrebbero essere utilizzate per esplorare possibili scenari di sostenibilità a lungo termine da parte degli SM, attuare scenari più appropriati per garantire la piena auto-sostenibilità al termine di questo progetto e per creare consapevolezza politica per l'attuazione.

**Chi può presentare il progetto:** Almeno un soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro dell'UE o paese associato Horizon 2020

Per informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=681](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=681)

NEWS

MATTONI





## **SCI-HCO-05-2016: COORDINATING PERSONALISED MEDICINE RESEARCH**

**Scadenza: 13 aprile 2016**

**Programma: Horizon 2020 - Sfida sociale 1 "Salute, cambiamento demografico e benessere"**

**Ente finanziatore: Commissione Europea**

**Budget (€): € 2.000.000,00**

**Co-finanziamento UE: 100%**

**Descrizione:** Fornendo il corretto intervento alla persona giusta e al momento giusto, la medicina personalizzata può migliorare la qualità della vita e contribuire ad un'assistenza sanitaria più sostenibile a livello di Stati membri.

Può guidare a nuovi e più veloci processi di sviluppo e prodotti, fornendo alle industrie europee delle scienze un vantaggio competitivo che può garantire crescita e occupazione. Oggi, lo sviluppo non è uniforme tra, e all'interno dei settori, delle regioni e degli Stati membri a causa delle attività frammentate, dell'insufficiente comunicazione e della mancanza di soluzioni e standard comunemente accettate.

**Obiettivi:** a) Miglior coordinamento tra e all'interno dei programmi e delle iniziative di finanziamento della ricerca regionali, nazionali e paneuropee; b) Più rapido sviluppo di approcci di medicina personalizzata attraverso lo sviluppo di quadri (framework) per priorità di ricerca, politiche e linee guida volte ad accelerare gli sforzi di ricerca e di attuazione; c) Sviluppo di un quadro per collegare gli sforzi di ricerca che già sono in corso, piattaforme, infrastrutture quali bio-banche o database, per creare sinergie tra le attività in corso; d) Maggiore scambio di informazioni tra settori e discipline scientifiche; e) Maggiore sensibilizzazione del pubblico e maggiore comprensione degli approcci della medicina personalizzata tra il pubblico e le professioni mediche; f) Migliore utilizzo dei fondi per l'attuazione della medicina personalizzata

**Attività:** Sostenere lo sviluppo e le operazioni di una piattaforma europea per la collaborazione tra i finanziatori della ricerca della medicina personalizzata, possibilmente basato su un modello di consorzio internazionale. La piattaforma dovrebbe coordinare gli sforzi di ricerca e di innovazione attraverso le frontiere, le regioni e i paesi. Si dovrebbe promuovere un approccio interdisciplinare alla medicina personalizzata coinvolgendo attivamente le parti interessate. Si dovrebbero sviluppare politiche, linee guida, ecc volti ad accelerare lo sviluppo e l'attuazione della medicina personalizzata

**Chi può presentare il progetto:** Almeno un soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro dell'UE o paese associato Horizon 2020

Per informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=685](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=685)



## SC1-HCO-06-2016: TOWARDS AN ERA-NET FOR BUILDING SUSTAINABLE AND RESILIENT HEALTH SYSTEM MODELS

Scadenza: 13 aprile 2016

Programma: Horizon 2020 - Sfida sociale 1 "Salute, cambiamento demografico e benessere"

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget (€): € 2.000.000,00

Co-finanziamento UE: 100%

Descrizione: Vi è la necessità di rendere gli investimenti nella ricerca di salute pubblica più efficienti, imparare gli uni dagli altri e capitalizzare meglio gli attuali c.d. "esperimenti naturali" in Europa. Alcuni problemi di salute pubblica sono specifici per paesi, e i sistemi sanitari sono diversi: tuttavia gli Stati membri devono affrontare ancora molte sfide simili. Ci sono molti problemi di salute pubblica comuni alla maggior parte dei paesi, come ad esempio l'onere rappresentato dalle malattie croniche, multimorbidità o l'obesità e problemi di salute mentale. Molti paesi stanno prendendo in considerazione soluzioni innovative, al fine di ottenere una migliore progettazione dei servizi ed interventi lungo tutta la catena di cura, compresa la salute pubblica e la prevenzione

Obiettivi: • Sviluppare sulle comunaltà della conoscenza esistente raccolta negli ultimi studi a livello nazionale e dell'UE, e quindi garantire un migliore utilizzo delle risorse limitate; • Identificazione delle priorità di ricerca comuni e delle esigenze di ricerca, tenendo anche conto degli sviluppi a livello internazionale, se del caso; • Sviluppo e allineamento dei piani nazionali e regionali; • Condivisione dei dati, metadati, conoscenze e migliori pratiche

Attività: Per spianare la strada a un'azione di co-fund ERA-NET per la costruzione di sistemi sanitari sostenibili e resilienti, questa azione di coordinamento e di supporto (CSA) svilupperà un sistema strutturato di scambio di informazioni tra i finanziatori della sanità pubblica di ricerca e altri organismi pertinenti, così come il mondo accademico, al fine di creare sinergie ed evitare duplicazioni. Esso faciliterà ulteriormente lo sviluppo di un'agenda strategica di ricerca, tenendo conto della diversità che esiste in Europa. Questa agenda individuerà almeno un certo numero di prestazioni, valorizzazioni, obiettivi scientifico-tecnologico o socio-economici misurabili, sostenuti da un'analisi appropriata. Questa azione implica la preparazione e l'organizzazione di incontri, nonché il supporto per lo scambio di informazioni con i soggetti interessati i gruppi e con il pubblico in generale.

Chi può presentare il progetto: Almeno un soggetto giuridico stabilito in uno Stato membro dell'UE o paese associato Horizon 2020

Per informazioni: [http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=683](http://www.progettomattoneinternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=683)



## SC1-PM-09-2016: NEW THERAPIES FOR CHRONIC DISEASES

Scadenza: 13 aprile 2016

Programma: Horizon 2020 - Sfida sociale 1 “Salute, cambiamento demografico e benessere”

Ente finanziatore: Commissione Europea

Budget (€): € 60.000.000,00

Co-finanziamento UE: 100%

Descrizione: Le malattie croniche rappresentano un onere significativo per gli individui e i sistemi sanitari dell'Unione Europea. Approcci terapeutici innovativi ed efficaci sono quindi necessari per fornire una migliore qualità delle cure quando le strategie di prevenzione falliscono.

Mentre la ricerca biomedica negli ultimi anni ha generato una notevole conoscenza di base, lo sviluppo di nuove terapie è stagnante, in parte a causa della mancanza di validazione clinica.

Obiettivi: a) Nuove o ottimizzate strategie terapeutiche, adatte, dove rilevante, alle diverse esigenze di uomini, donne, bambini e anziani, con il più alto potenziale di generare progressi nella pratica clinica e per la cura delle malattie infettive croniche non trasmissibili o croniche; b) Migliorare il risultato terapeutico dei principali problemi di salute cronici, con un impatto significativo sul carico di malattia dei singoli pazienti e dei sistemi di assistenza sanitaria.

Attività: Le proposte dovrebbero concentrarsi sulla(e) sperimentazione clinica, sostenendo la prova del concetto di sicurezza clinica e l'efficacia negli esseri umani di nuove terapie farmacologiche (così come non farmacologiche) o sull'ottimizzazione delle terapie disponibili (ad esempio, il riuso) per le malattie croniche non trasmissibili o quelle infettive croniche. La ricerca preclinica dovrebbe essere completata prima dell'inizio del progetto. Le proposte devono fornire una solida valutazione di fattibilità, giustificata da pubblicazioni disponibili o da risultati preliminari forniti. Il sesso e l'età devono essere considerati ogni qual volta ciò sia rilevante. La dovuta considerazione deve essere prestata per quanto riguarda il coinvolgimento del paziente, e le sue opinioni ogni volta ce ne sia la necessità. Le malattie rare e la medicina rigenerativa non rientrano nell'ambito di applicazione di questo topic

Chi può presentare il progetto: Almeno 3 soggetti giuridici. Ciascuno dei 3 deve essere stabilito in differenti Stati Membri dell'Unione Europea o di un paese associato Horizon 2020.

Per informazioni: [http://www.progettomattoninternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi\\_fase02.aspx?ID=664](http://www.progettomattoninternazionale.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=664)

NEWS

MATTONI

La prossima edizione di **Mattone News** sarà disponibile nel mese di aprile 2016



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra newsletter, invia il materiale a [progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it](mailto:progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it)

Periodico a cura dello staff del Progetto Mattone Internazionale

Sito: [www.progettomattoneinternazionale.it](http://www.progettomattoneinternazionale.it)

email: [progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it](mailto:progettomattoneinternazionale@ulss10.veneto.it)

tel. 0421 228132

